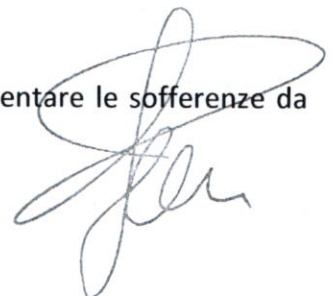


Determinazione del
Commissario Straordinario
N.32 del 19/02/2018

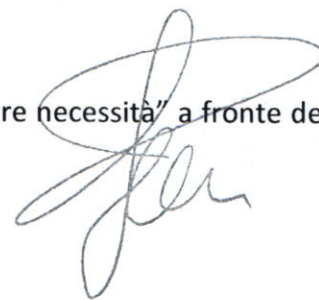
***Oggetto: istituzione di un "Tavolo di Conciliazione" per l'esame dei casi particolari
relativamente alle richieste di sospensione delle rate da parte degli iscritti (ex art.28)***

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

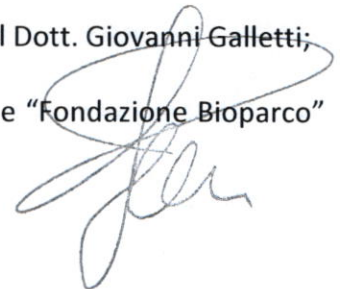
1. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 75 del 25 maggio 2017;
2. Vista la nota RA/65627 del 20.10.2017 dell'Onorevole Sindaca di Roma Capitale;
3. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 170 del 30 ottobre 2017;
4. Vista la determinazione del Commissario Straordinario n.116 del 15 novembre 2017;
5. Visto il vigente Statuto dell'IPA che prevede all'art.1 la possibilità che l'Istituto conceda credito agli iscritti nonché altra documentazione agli atti;
6. Viste le deliberazioni nn.79 del 29 ottobre 2015 e 67 dell'8 novembre 2016 con le quali il C.d.A. ha approvato il nuovo Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'IPA e successive modificazioni ed integrazioni;
7. Vista l'Ordinanza n. 17748/2016, e successive, della Corte Suprema di Cassazione - Sezioni Uniti Civili - con le quali non è stata esclusa la possibilità da parte dell'Istituto di procedere con l'attività creditizia;
8. Rilevato che ad oggi la concessione dei prestiti da parte dell'Istituto è oggetto di verifica preventiva da parte degli Enti di Appartenenza cui gli iscritti dipendono, al fine di verificare gli effetti determinati dalla rata nuova incrementale del prestito richiesto ad IPA sul valore stipendiale (ai sensi della normativa DPR 180/1950);
9. Che tale procedura è stata approvata con determinazione del Commissario n.68 del 27 settembre 2017;
10. Che la crisi in atto nel sistema economico ha visto nel tempo aumentare le sofferenze da



- parte degli iscritti debitori nei confronti dell'Istituto;
11. Che probabilmente per sostenere gli iscritti debitori in difficoltà, gli amministratori procedevano a porre in essere una serie di azioni che, tra le altre, vedevano notevolmente accrescere il rischio di perdite patrimoniali per l'Istituto;
 12. Che tra le azioni sopra annunciate risultava, all'avvio del commissariamento, prassi consolidata, quella di accogliere domande di ricadenziamento, sospensioni ed ulteriori erogazioni, qualora il nuovo prestito rimodulato su un arco temporale più protratto temporalmente, determinasse una rata mensile di ammortamento più bassa;
 13. Che in molti casi il ricadenziamento del prestito, spesso già contabilizzante rate insolute, prevedeva la surroga dell'Istituto di debiti dell'iscritto accesi nei confronti di altri soggetti finanziatori;
 14. Che in molti casi documentabili, già nei mesi successivi al ricadenziamento del prestito, l'iscritto debitore risultava moroso rispetto agli impegni del nuovo piano di ammortamento;
 15. Stante la particolare situazione il Commissario provvedeva ad esaminare ogni richiesta depositata presso l'Istituto avendo cura di esaminarla soppesando tutti gli aspetti, in primis la tutela patrimoniale dell'Ente;
 16. Che relativamente alla possibilità di concedere sospensioni temporanee il Commissario predisponendo apposita procedura cui seguivano le determinazioni n.4 del 15/01/2018 e n.24 del 9/02/2018;
 17. Che tale procedura prevedeva l'esame da parte di un Gruppo di Lavoro composto dal Commissario, Sub Commissario e Responsabile dell'Area Credito delle domande giacenti;
 18. Che al contempo il Gruppo di Lavoro rilevava la sussistenza di casi particolari, eccezionali, gravi e specifici, potenzialmente rischiosi per l'Istituto, per il suo patrimonio e conseguentemente per l'interesse di tutti gli iscritti;
 19. Che tali fattispecie erano abitualmente riferite ai "casi di particolare necessità" a fronte dei



- quali l'ultimo comma dell'art.28 dello Statuto prevede la possibilità di deroghe dai limiti massimi stabiliti sia per la misura del prestito che per la durata dello stesso;
- 20.Che tale previsione trovava poi migliore esplicitazione in seno ad un Regolamento disciplinante la sospensione temporanea del pagamento delle rate dei prestiti fiduciari e bancari approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.25 del 24 maggio 2016;
- 21.Che l'applicazione di un Regolamento conduceva l'Istituto a concentrare un rilevante volume di risorse su posizioni debitorie che espongono l'IPA ad un grave rischio di perdite patrimoniali;
- 22.Che con determinazione commissariale n.4 del 15 gennaio 2018 il Commissario, nel rilevare la necessità di rigettare molte delle richieste pervenute a causa di insolvenze da parte di iscritti/debitori, rilevava la necessaria costituzione di una Commissione di Conciliazione sul credito che fosse composta da un componente di ogni Ente convenzionato con IPA;
- 23.Che, pertanto, con nota del 26 gennaio 2018 prot.528 il Commissario procedeva ad interessare gli Enti convenzionati richiedendo la disponibilità a ciascuno di individuare un referente per la costituzione di un *tavolo di conciliazione* che potesse accompagnare l'Ufficio Commissariale verso la più oggettiva lettura dei casi, avendo cura di leggere degli stessi ogni tipo di particolarità, ben equilibrando la *mission* sociale dell'Istituto e le vigenti normative in materia di sovraindebitamento del consumatore (Legge n.3 del 27/01/2012);
- 24.Che "Roma Capitale" ha fornito quale referente il nominativo del Dott. Antonio De Santis;
25. Che "Ama Spa ha fornito quale referente il nominativo della Dott.ssa Stefania Attasio;
- 26.Che il "Comune di Fiumicino" ha fornito quale referente il nominativo della Dott.ssa Patrizia Angelini;
- 27.Che il "Teatro di Roma" ha fornito quale referente il nominativo del Dott. Giovanni Galletti;
- 28.Che, al momento, non è pervenuta risposta da parte di "Zetema" e "Fondazione Bioparco" di Roma;



29. Che il "Tavolo di Conciliazione" è stato convocato dal Commissario Straordinario per mercoledì 21 febbraio 2018;

30. Che a seguito delle decisioni si procederà alle relative determinazioni.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

sulla base delle premesse che qui si intendono integralmente richiamate di costituire un "Tavolo Conciliazione" per l'esame della fattispecie nota come "casi particolari ex art.28 del vigente Statuto" relativamente alle richieste di sospensione delle rate dei prestiti e dei ricadenziamenti così come avanzate dagli iscritti all'Istituto. Ai componenti il tavolo saranno altresì sottoposte pratiche che concernono crediti insoluti relativi a piani di ammortamento bloccati con l'obiettivo di individuare la migliore procedura utile a proteggere il patrimonio dell'IPA.

Il Tavolo di Conciliazione risulta così costituito:

- Prof. Fabio Serini e Dott. Vincenzo Piscitelli per IPA
- Dott. Antonio De Santis per Roma Capitale
- Dott.ssa Stefania Attasio per AMA Spa
- Dott.ssa Patrizia Angelini Comune di Fiumicino
- Dott.ssa Silvia Chiaromonte per Aequa Roma
- Dott. Giovanni Galletti per Teatro di Roma

Al tavolo parteciperà per IPA anche l'Avv. Francesca Mazzara alla quale è stato conferito incarico con determinazione C.S. n.13/2018 per il recupero giudiziale e stragiudiziale dei crediti vantati da IPA.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Il Commissario Straordinario
Prof. Fabio Serini

